

SCHEDA TECNICA DELL' ORGANO BIANCHETTI DELLA PIEVE DI S. ANTONINO IN CONCESIO

Strumento costruito da Bianchetti Giovanni nel 1908 (n° 47) come si evince dalla targhetta intarsiata sul frontalino: "Bianchetti Giovanni Fabbrica d' Organi Brescia 1908 n° 47".

Sul muro della stanza dei mantici: "Zam. Giu. e 1871" (Giuseppe Zamboni) .

Ubicato sul presbiterio in "cornu evangelii"; cassa settecentesca con cantoria e controcantoria coeve. Cassa con fregi, dorature e decorazioni in finto marmo; facciata di 25 canne, disposta in tre campate a cuspidi semplici (9-7-9); canne in stagno appartenenti al registro del Principale 8', la maggiore è il Do1; bocche allineate, numerazione graffita e a punzone; anime in banda con riporto in stagno; punto a sbalzo sulle ogive e croce (fatta con i punti) sulla quella della canna maggiore; lastre gettate su tela; si conserva ancora la preparazione interna per la saldatura corpo-piede.

Bocche con allineamenti compromessi e altezze con proporzioni diverse.

Consolle a finestra, con tastiera formata da 58 tasti in osso ed ebano; Do1-La5, prima ottava normale. Divisione bassi-soprani: Si2-Do3

Data la tipologia ed il confronto di questa con altre tastiere Bianchetti coeve, è possibile che sia o il riutilizzo di una tastiera della seconda metà dell'800, forse di Zamboni, che quivi operò nel 1871.

Corsa dei tasti piuttosto ridotta, anche se d'origine.

Minuteria in gran parte in zinco.

Meccanica sospesa; catenacciatura del somiere maestro rivolta verso l'interno dello strumento, senza strangoli, ma con squadrette avvitate, alle estremità, il tutto verniciato di porporina; segnature della tavola a matita.

Stesso tipo di catenacciatura anche al pedale; segnature a secco.

Pedaliera diritta di 27 pedali reali.

Finestra superiore, colorata di terra marrone; sul retro della catenacciatura, nella parte in vista, vi sono i 4 cartellini dei pedaletti, ora illeggibili, dato che anch'essi sono pitturati di marrone.

Somiere a vento di fattura '800^{sca}, forse rimaneggiato dal Bianchetti; pettini in larice, con punte in ferro; punte dei ventilabrini in ottone; fianchi in noce. Tre maestre di facciata in noce, con segnature a secco dei diametri; crivello in legno con segnatura dello scomparto a secco, ricoperto di carta.

Morale in abete,

Ventilabri in abete con punte guida a L (in ottone) collocate in testa, doppia impellatura del ventilabro; al posto della contropelle, e sul fondo della segreta, c'è una mano di carta (colore carta da zucchero); cavallotto in ottone;

Molle in ferro con giro singolo, tiranti dei ventilabri in zinco con borsino e perlina rossa.

Fori degli spilli ripassati a fuoco.

Fondo della segreta inchiodato con chiodi industriali.

Data la posizione degli incastri dei traversi di sostegno del somiere maestro, originali, si presume che il somiere presente al momento della costruzione della cassa, dovesse essere più corto e meno alto, rispetto a quello ora presente.

Pedaloni: **Tiratutti, C.L.** (entrambi, sulla destra, all'interno della finestra)

Pedaletti: **Unione tast. Ped I., Tremolo, Fagotto B. S., Terza mano.**

A sinistra del vano cassa, sulla porta d'ingresso allo strumento, c'è un somierino di 18 canne corrispondenti ai bassi del *Principale di 16'*.

Manette dei registri alla lombarda, poste a destra su due colonne con cartellini a stampa del primo novecento, sovrapposti ad altri più antichi.

Tavola di registri non raggiungibile, a strumento montato; strangoli in ottone.

DISPOSIZIONE FONICA:

| | |
|-------------------------|---------------------|
| Fagotto B. | Principale B. 16 P. |
| Tromba S. 8 P. | Principale S. 16 P. |
| Clarone B. | Principale B. 8 P. |
| Clarino 8 | Principale S. 8 P. |
| Viola B. 8 P. | Ottava B. |
| Viola S. 8 P. | Ottava S. |
| Flauto B. 8 P. | Duodecima B. |
| Flutta S. 8 P. | Duodecima S. |
| Voce umana | Decima quinta |
| Contrabbassi e rinforzi | Due di ripieno |
| Basso armonico | Due di ripieno |
| Timballi | Trigesima III e VI |

Le canne interne sono presenti secondo la disposizione; c'è molto materiale Bianchetti con largo uso di zinco. Il materiale più antico risale alla IIa metà dell'800. Numerazione a stampino (più recente) e bocche sopra il crivello. Alcune lastre sono trafilate.

Le tube della *Tromba* e del *Fagotto* sono in zinco. La navicella è cilindrica, mentre la numerazione è a stampino.

Clarone, con tuba in zinco, e per le più grosse, in piombo.

Disposizione dei registri, degradante verso la facciata.

Ritornelli: XV al Fa5, Ripieni al Do e Sol

Voce umana crescente

Il *Principale 16* è reale dal Sol8, le prime riprendono l'ottava superiore.

I *Timballi* non suonano

Accordatura dello strumento dal davanti.

Alcune canne del pedale hanno il labbro superiore arcuato, in epoca recente; numerose bocce sono state rialzate; le canne dei rinforzi sono più antiche.

Unione T-P con meccanica a bilanciere, in abete. Bilancieri del pedale, collocati sotto quelli dell'unione T-P; sistema di tiranti a pirone e a verghetta in legno.

Un mantice a lanterna (due pieghe) con 3 pompe sottostanti, collocato in un vano adiacente ma molto sopraelevato rispetto al pavimento della cassa; un altro mantice (a lanterna formato da due pieghe) che funge da paracolpi, è sulla cantoria, a destra della cassa. Pesi presumibilmente originali, racchiusi in due scatole, per il mantice grande, recenziori per il paracolpi (le scatole dei pesi sono di Borghi).

Elettroventilatore, con tendina.

Ai piedi della cassa, sia a destra che a sinistra della consolle, è stata applicata una lamiera, come battiscopa.

Interventi subiti nel corso degli anni: negli anni 70, Borghi Giuseppe, di Crema, lo restaura, come attestato da una targhetta posta sul fianco sinistro della finestra.